

FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DEL  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

*con il patrocinio*

SOCIETÀ ITALIANA DI AGRONOMIA – ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA

**INCONTRO DI STUDIO e TAVOLA ROTONDA**

**LA NUOVA LEGGE SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO:**

**CONSIDERAZIONI E LINEE DI INDIRIZZO DEL SETTORE AGRONOMICO**

*Sala del Collegio degli Artigianelli, Corso Palestro 14 a Torino, giovedì 28 luglio 2016, ore 15.00*

**INTRODUZIONE**

**DOTT. FOR. MARCO BONAVIA** (MODERATORE)

*Presidente della Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori agronomi e Dottori forestali del Piemonte e Valle d'Aosta*

**SALUTI INTRODUTTIVI**

**PROF. GUIDO MONTANARI**

*Vice Sindaco della Città metropolitana di Torino*

**AGR. GIORGIO FERRERO**

*Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte*

**PROF. CARLO GRIGNANI**

*Presidente della Società italiana di Agronomia*

**PROF. CARLO ALBERTO BARBIERI**

*Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta*

## **RELAZIONI**

**ON.LE MASSIMO FIORIO**

*Relatore alla Camera dei Deputati della disegno di legge sul contenimento del consumo di suolo approvato alla Camera il 12/5/2016*

**FINALITÀ E STRUMENTI OPERATIVI PREVISTI NEL DISEGNO DI LEGGE**

**PROF. VINCENZO GERBI**

*Presidente dell'Associazione Italiana Società scientifiche Agrarie*

**IL CONTRIBUTO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE AGRARIE AI DISEGNI DI LEGGE SULLA DIFESA DEL SUOLO**

**DOTT. FOR. ENRICO QUAGLINO**

*Agronomo libero professionista – Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Torino*

**IL CONSUMO DI SUOLO IN PIEMONTE: ANALISI E PROSPETTIVE ALLA LUCE DEL NUOVO STRUMENTO NORMATIVO**

## **TAVOLA ROTONDA**

**DOTT. AGR. MARCO DEVECCHI - MODERATORE** *(Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Asti)*

**PROF. CARLO ALBERTO BARBIERI** - *Politecnico di Torino e Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica Sezione Piemonte e Valle d'Aosta*

**DOTT. FOR. IGOR BONI** - *Amministratore unico IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente)*

**PROF.SSA ELEONORA BONIFACIO** - *Ordinario di Pedologia Università di Torino e Vice Presidente della Società Italiana di Pedologia*

**PROF. ANDREA CAVALLERO** - *già Ordinario di Agronomia dell'Università di Torino*

**PROF. VINCENZO GERBI** - *Presidente dell'Associazione Italiana Società scientifiche Agrarie*

**ARCH. MAURO GIUDICE** - *Esperto di Urbanistica - Istituto Nazionale di Urbanistica*

**PROF. GUIDO MONTANARI** - *Politecnico di Torino e Vice Sindaco ed Assessore all'Urbanistica della Città di Torino*

## **DIBATTITO**

*Conclusioni da parte del* **PRESIDENTE MARCO BONAVIA** *della Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori agronomi e Dottori forestali del Piemonte e Valle d'Aosta*

\*\*\*\*\*





## **DISEGNO DI LEGGE**

presentato dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali  
(DE GIROLAMO)

dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo (BRAY)

dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ORLANDO)

e dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (LUPI)

di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie (DELRIO)

e con il Ministro dell'economia e delle finanze (SACCOMANNO)

*(V. Stampato Camera n. 2039)*

*approvato dalla Camera dei deputati il 12 maggio 2016*

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza  
il 13 maggio 2016*

Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato

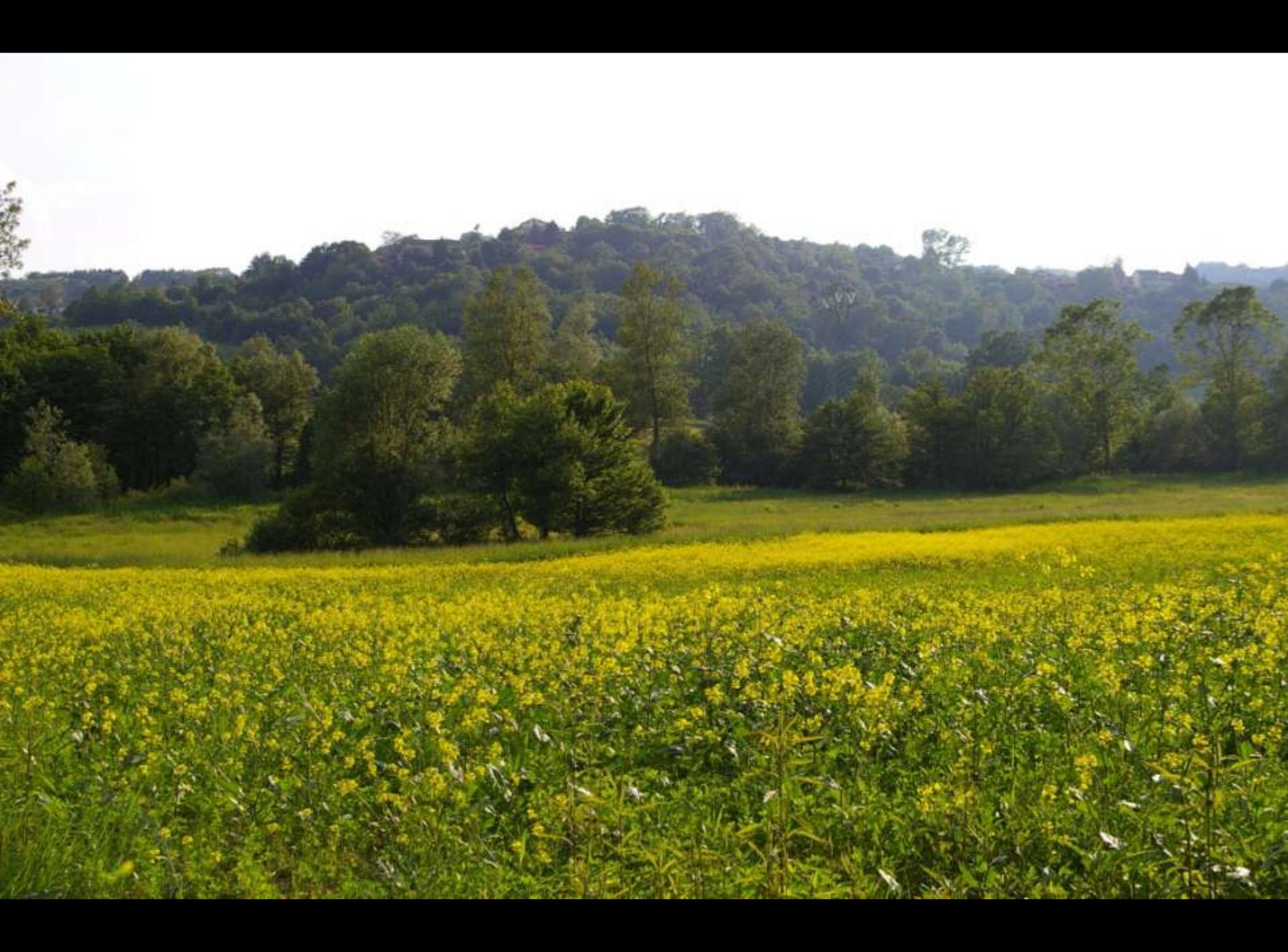
## DISEGNO DI LEGGE

## Art. 1.

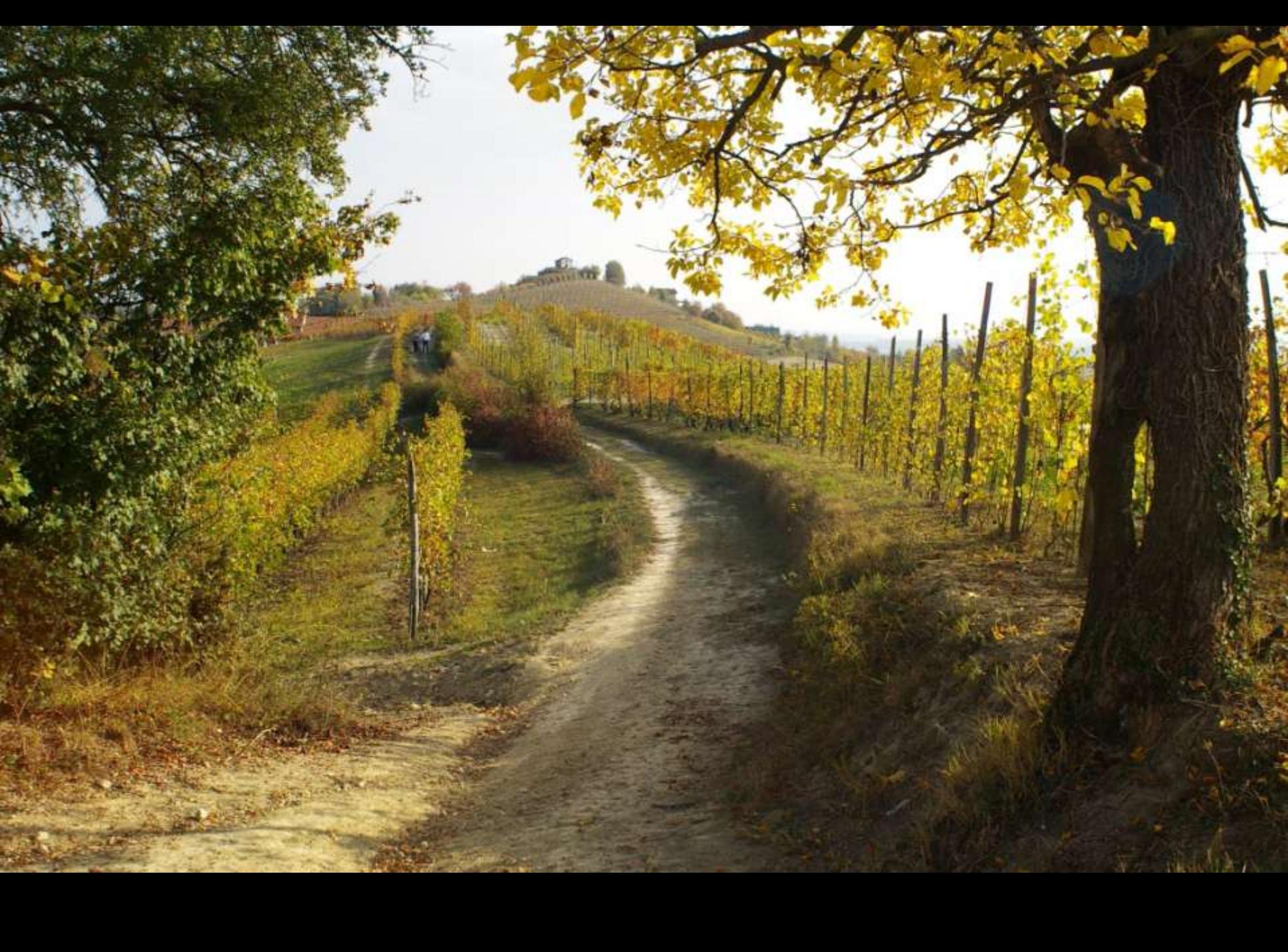
*(Finalità e ambito della legge)*

1. La presente legge, in coerenza con gli articoli 9, 44 e 117 della Costituzione, con la Convenzione europea del paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata ai sensi della legge 9 gennaio 2006, n. 14, e con gli articoli 11 e 191 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, detta principi fondamentali per la valorizzazione e la tutela del suolo, con particolare riguardo alle superfici agricole e alle aree sottoposte a tutela paesaggistica, al fine di promuovere e tutelare l'attività agricola, il paesaggio e l'ambiente, nonché di contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici, anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e delle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici.



















Art. 1.

*(Finalità e ambito della legge)*

## DISEGNO DI LEGGE

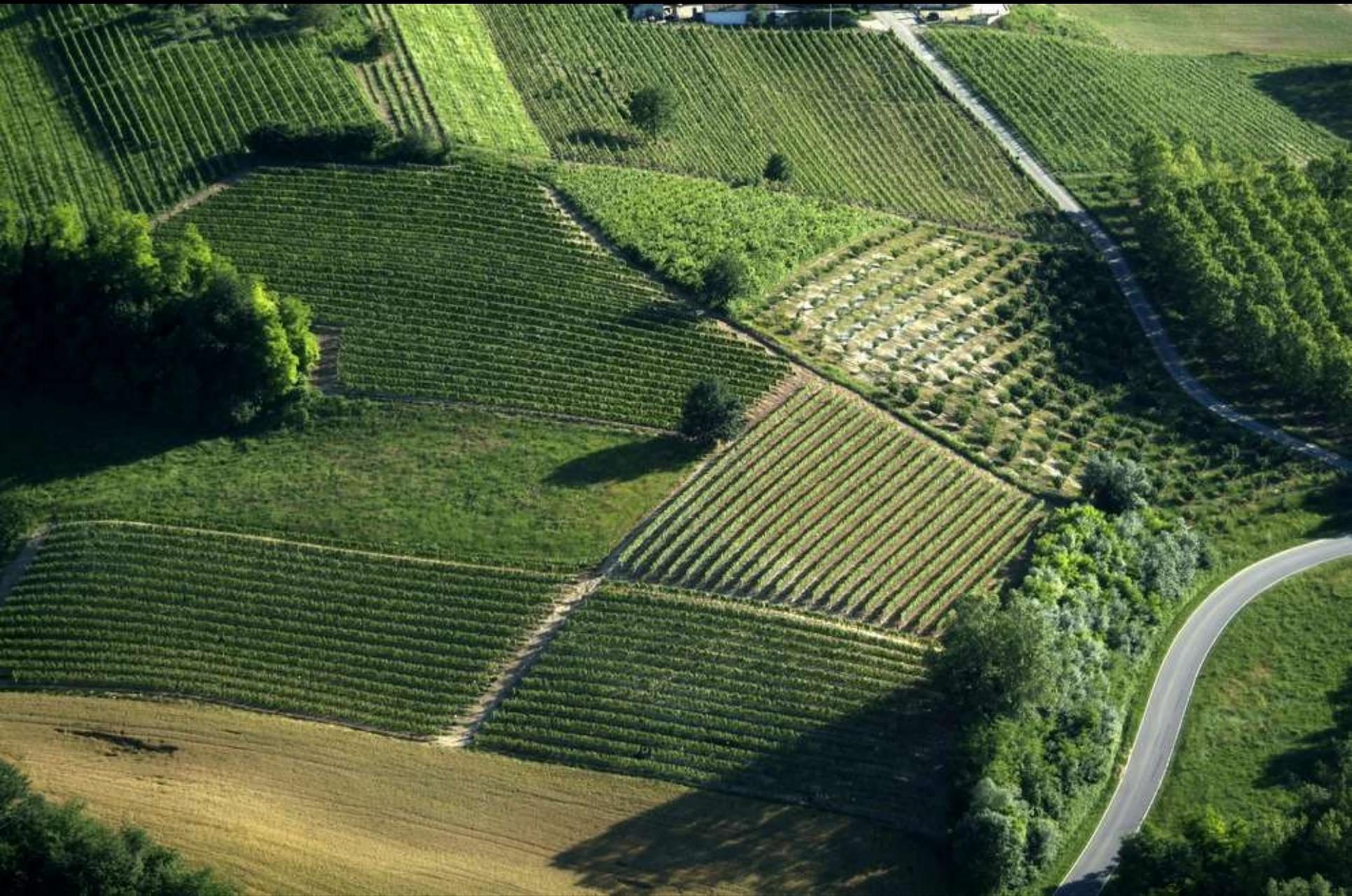
2. Il riuso e la rigenerazione urbana, oltre alla limitazione del consumo di suolo, costituiscono principi fondamentali della materia del governo del territorio. Fatte salve le previsioni di maggiore tutela delle aree inedificate introdotte dalla legislazione regionale, il consumo di suolo è consentito esclusivamente nei casi in cui non esistono alternative consistenti nel riuso delle aree già urbanizzate e nella rigenerazione delle stesse.











### DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

*(Finalità e ambito della legge)*

3. Al fine della verifica dell'insussistenza di alternative consistenti nel riuso delle aree già urbanizzate e nella rigenerazione delle stesse di cui al comma 2, le regioni orientano l'iniziativa dei comuni a fornire nel proprio strumento di pianificazione specifiche e puntuali motivazioni relative all'effettiva necessità di consumo di suolo ineditato.















## DISEGNO DI LEGGE

Art. 2.

(Definizioni)



1. Ai fini della presente legge, si intende:

a) per «consumo di suolo»: l'incremento annuale netto della superficie agricola, naturale e seminaturale, soggetta a interventi di impermeabilizzazione. Il calcolo del consumo di suolo netto si intende ricavato dal bilancio tra superfici agricole, naturali e seminaturali, in cui si è verificata l'impermeabilizzazione e superfici impermeabilizzate in cui sia stata rimossa l'impermeabilizzazione;















Art. 2.

*(Definizioni)***DISEGNO DI LEGGE**

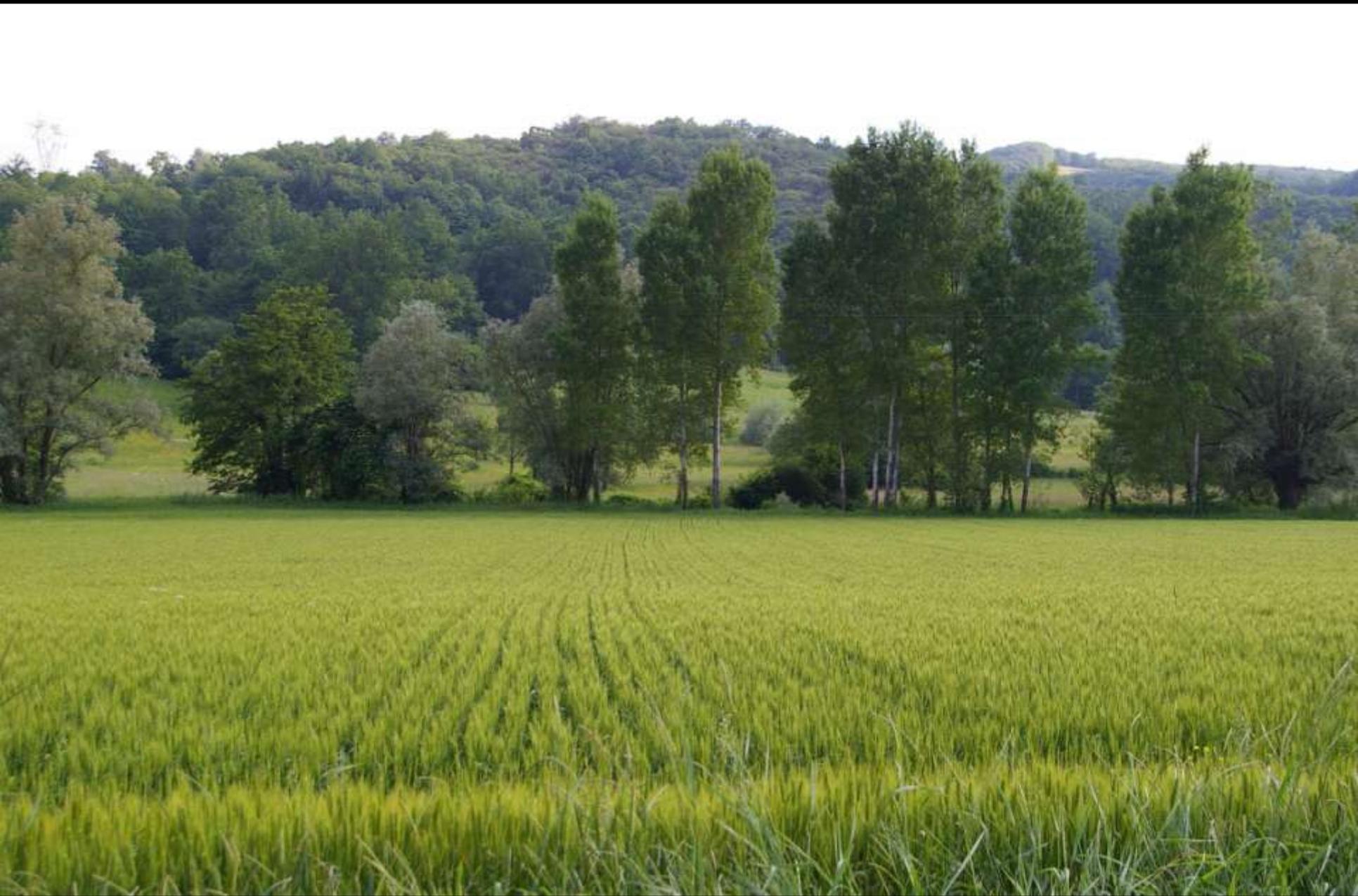
b) per «superficie agricola, naturale e seminaturale»: i terreni qualificati come agricoli dagli strumenti urbanistici, nonché le altre superfici, non impermeabilizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, fatta eccezione per le superfici destinate a servizi di pubblica utilità di livello generale e locale previsti dagli strumenti urbanistici vigenti, per le aree destinate a infrastrutture e insediamenti prioritari di cui alla parte V del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per le quali è comunque obbligatorio che i progetti prevedano interventi di compensazione ambientale, per le aree funzionali all'ampliamento delle attività produttive esistenti, nonché per i lotti interclusi e per le aree ricadenti nelle zone di completamento destinati prevalentemente a interventi di riuso e di rigenerazione;













FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DEL  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

*con il patrocinio*

SOCIETÀ ITALIANA DI AGRONOMIA – ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA

**INCONTRO DI STUDIO e TAVOLA ROTONDA**

**LA NUOVA LEGGE SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO:**

**CONSIDERAZIONI E LINEE DI INDIRIZZO DEL SETTORE AGRONOMICO**

*Sala del Collegio degli Artigianelli, Corso Palestro 14 a Torino, giovedì 28 luglio 2016, ore 15.00*

**INTRODUZIONE**

**DOTT. FOR. MARCO BONAVIA** (MODERATORE)

*Presidente della Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori agronomi e Dottori forestali del Piemonte e Valle d'Aosta*

**SALUTI INTRODUTTIVI**

**PROF. GUIDO MONTANARI**

*Vice Sindaco della Città metropolitana di Torino*

**AGR. GIORGIO FERRERO**

*Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte*

**PROF. CARLO GRIGNANI**

*Presidente della Società italiana di Agronomia*

**PROF. CARLO ALBERTO BARBIERI**

*Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta*

## **RELAZIONI**

**ON.LE MASSIMO FIORIO**

*Relatore alla Camera dei Deputati della disegno di legge sul contenimento del consumo di suolo approvato alla Camera il 12/5/2016*

**FINALITÀ E STRUMENTI OPERATIVI PREVISTI NEL DISEGNO DI LEGGE**

**PROF. VINCENZO GERBI**

*Presidente dell'Associazione Italiana Società scientifiche Agrarie*

**IL CONTRIBUTO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE AGRARIE AI DISEGNI DI LEGGE SULLA DIFESA DEL SUOLO**

**DOTT. FOR. ENRICO QUAGLINO**

*Agronomo libero professionista – Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Torino*

**IL CONSUMO DI SUOLO IN PIEMONTE: ANALISI E PROSPETTIVE ALLA LUCE DEL NUOVO STRUMENTO NORMATIVO**

## **TAVOLA ROTONDA**

**DOTT. AGR. MARCO DEVECCHI - MODERATORE** (*Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Asti*)

**PROF. CARLO ALBERTO BARBIERI** - *Politecnico di Torino e Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica Sezione Piemonte e Valle d'Aosta*

**DOTT. FOR. IGOR BONI** - *Amministratore unico IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente)*

**PROF.SSA ELEONORA BONIFACIO** - *Ordinario di Pedologia Università di Torino e Vice Presidente della Società Italiana di Pedologia*

**PROF. ANDREA CAVALLERO** - *già Ordinario di Agronomia dell'Università di Torino*

**PROF. VINCENZO GERBI** - *Presidente dell'Associazione Italiana Società scientifiche Agrarie*

**ARCH. MAURO GIUDICE** - *Esperto di Urbanistica - Istituto Nazionale di Urbanistica*

**PROF. GUIDO MONTANARI** - *Politecnico di Torino e Vice Sindaco ed Assessore all'Urbanistica della Città di Torino*

## **DIBATTITO**

*Conclusioni da parte del* **PRESIDENTE MARCO BONAVIA** *della Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori agronomi e Dottori forestali del Piemonte e Valle d'Aosta*

\*\*\*\*\*







Art. 2.

*(Definizioni)***DISEGNO DI LEGGE**

c) per «impermeabilizzazione»: il cambiamento della natura o della copertura del suolo mediante interventi di copertura artificiale, scavo e rimozione del suolo non connessi all'attività agricola, nonché mediante altri interventi, comunque non connessi all'attività agricola, tali da eliminarne la permeabilità, anche per effetto della compattazione dovuta alla presenza di infrastrutture, manufatti e depositi permanenti di materiale;











Art. 2.

(Definizioni)

### DISEGNO DI LEGGE

f) per «mitigazione»: un insieme coordinato di azioni e di misure contestuali all'intervento di consumo di suolo tese a mantenere o migliorare le funzioni ecosistemiche del suolo, a minimizzare gli effetti di frammentazione delle superfici agricole, naturali o seminaturali, nonché a ridurre gli effetti negativi diretti o indiretti sull'ambiente, sulle attività agro-silvo-pastorali, sul paesaggio, sull'assetto idrogeologico e sul benessere umano;









Art. 2.

(Definizioni)

**DISEGNO DI LEGGE**

g) per «compensazione ambientale»:  
l'adozione, contestualmente all'intervento di  
consumo di suolo, di misure dirette a recu-  
perare, ripristinare o migliorare, in maniera  
proporzionale all'entità dell'intervento  
stesso, le funzioni del suolo già impermeabi-  
lizzato attraverso la sua deimpermeabilizza-  
zione e a ripristinare le condizioni naturali  
del suolo.











## Art. 3.

*(Limite al consumo di suolo)*

1. Con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, tenuto conto della deliberazione di cui al comma 2 e dei dati resi disponibili ai sensi del comma 3, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, di seguito denominata «Conferenza unificata», e sentiti gli enti di cui al comma 7 del presente articolo, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dall'Unione europea circa il traguardo del consumo di suolo pari a zero da raggiungere entro il 2050, è definita la riduzione progressiva vincolante, in termini quantitativi, del consumo di suolo a livello nazionale.













## DISEGNO DI LEGGE

## Art. 3.

*(Limite al consumo di suolo)*

2. Con deliberazione della Conferenza unificata, sentiti gli enti di cui al comma 7, sono stabiliti i criteri e le modalità per la definizione della riduzione di cui al comma 1, tenendo conto, in particolare, delle specificità territoriali, delle caratteristiche qualitative dei suoli e delle loro funzioni ecosistemiche, delle produzioni agricole in funzione della sicurezza alimentare, della tipicità agroalimentare, dell'estensione e della localizzazione delle aree agricole rispetto alle aree urbane e periurbane, dell'arboricoltura da legno in funzione della sicurezza ambientale e produttiva, dello stato della pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica, dell'esigenza di realizzare infrastrutture e opere pubbliche, dell'estensione del suolo già urbanizzato e della presenza di edifici inutilizzati. Qualora la delibera-











## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 3.

*(Limite al consumo di suolo)*



5. Con deliberazione della Conferenza unificata, da adottare nel termine di centotanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 1, ai fini del raggiungimento della riduzione ivi prevista, sono stabiliti la ripartizione, in termini quantitativi, tra le regioni della riduzione del consumo di suolo di cui al medesimo comma 1 nonché i criteri di attuazione delle misure di mitigazione e di compensazione ambientale.













Art. 3.

*(Limite al consumo di suolo)*

DISEGNO DI LEGGE

I dati del monitoraggio del consumo di suolo sono pubblicati e resi disponibili dall'ISPRA sia in forma aggregata a livello nazionale sia in forma disaggregata per regione, provincia e comune. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.











FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DEL  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

*con il patrocinio*

SOCIETÀ ITALIANA DI AGRONOMIA – ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA

**INCONTRO DI STUDIO e TAVOLA ROTONDA**

**LA NUOVA LEGGE SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO:**

**CONSIDERAZIONI E LINEE DI INDIRIZZO DEL SETTORE AGRONOMICO**

*Sala del Collegio degli Artigianelli, Corso Palestro 14 a Torino, giovedì 28 luglio 2016, ore 15.00*

**INTRODUZIONE**

**DOTT. FOR. MARCO BONAVIA** (MODERATORE)

*Presidente della Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori agronomi e Dottori forestali del Piemonte e Valle d'Aosta*

**SALUTI INTRODUTTIVI**

**PROF. GUIDO MONTANARI**

*Vice Sindaco della Città metropolitana di Torino*

**AGR. GIORGIO FERRERO**

*Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte*

**PROF. CARLO GRIGNANI**

*Presidente della Società italiana di Agronomia*

**PROF. CARLO ALBERTO BARBIERI**

*Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta*

## **RELAZIONI**

**ON.LE MASSIMO FIORIO**

*Relatore alla Camera dei Deputati della disegno di legge sul contenimento del consumo di suolo approvato alla Camera il 12/5/2016*

**FINALITÀ E STRUMENTI OPERATIVI PREVISTI NEL DISEGNO DI LEGGE**

**PROF. VINCENZO GERBI**

*Presidente dell'Associazione Italiana Società scientifiche Agrarie*

**IL CONTRIBUTO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE AGRARIE AI DISEGNI DI LEGGE SULLA DIFESA DEL SUOLO**

**DOTT. FOR. ENRICO QUAGLINO**

*Agronomo libero professionista – Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Torino*

**IL CONSUMO DI SUOLO IN PIEMONTE: ANALISI E PROSPETTIVE ALLA LUCE DEL NUOVO STRUMENTO NORMATIVO**

## **TAVOLA ROTONDA**

**DOTT. AGR. MARCO DEVECCHI - MODERATORE** (*Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Asti*)

**PROF. CARLO ALBERTO BARBIERI** - *Politecnico di Torino e Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica Sezione Piemonte e Valle d'Aosta*

**DOTT. FOR. IGOR BONI** - *Amministratore unico IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente)*

**PROF.SSA ELEONORA BONIFACIO** - *Ordinario di Pedologia Università di Torino e Vice Presidente della Società Italiana di Pedologia*

**PROF. ANDREA CAVALLERO** - *già Ordinario di Agronomia dell'Università di Torino*

**PROF. VINCENZO GERBI** - *Presidente dell'Associazione Italiana Società scientifiche Agrarie*

**ARCH. MAURO GIUDICE** - *Esperto di Urbanistica - Istituto Nazionale di Urbanistica*

**PROF. GUIDO MONTANARI** - *Politecnico di Torino e Vice Sindaco ed Assessore all'Urbanistica della Città di Torino*

## **DIBATTITO**

*Conclusioni da parte del* **PRESIDENTE MARCO BONAVIA** *della Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori agronomi e Dottori forestali del Piemonte e Valle d'Aosta*

\*\*\*\*\*







**DISEGNO DI LEGGE**

Art. 4.

*(Priorità del riuso)*

1. Al fine di attuare il principio di cui all'articolo 1, comma 2, le regioni, nell'ambito delle proprie competenze in materia di governo del territorio e nel termine di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore a promuovere strategie di rigenerazione urbana anche mediante l'individuazione, negli strumenti di pianificazione, degli ambiti urbanistici e delle aree a destinazione produttiva dismesse da sottoporre prioritariamente a interventi di ristrutturazione urbanistica e di rinnovo edilizio, prevedendo il perseguimento di elevate prestazioni in termini di efficienza energetica e di integrazione di fonti energetiche rinnovabili, accessibilità ciclabile e accesso ai servizi di trasporto collettivo, miglioramento della gestione delle acque a fini di invarianza idraulica e riduzione dei deflussi.













Art. 4.

*(Priorità del riuso)***DISEGNO DI LEGGE**

3. Al fine di attuare i princìpi di cui all'articolo 1, comma 2, i comuni eseguono il censimento degli edifici e delle aree dismesse, non utilizzate o abbandonate esistenti. Attraverso tale censimento i comuni verificano se le previsioni urbanistiche che comportano consumo di suolo possano essere soddisfatte attraverso interventi di rigenerazione. Tali informazioni sono pubblicate in forma aggregata e costantemente aggiornate nei siti *internet* istituzionali dei comuni interessati. L'esecuzione del censimento da parte dei comuni è presupposto necessario e vincolante per l'eventuale pianificazione di nuovo consumo di suolo.













## DISEGNO DI LEGGE

Le regioni, nell'ambito delle proprie competenze in materia di governo del territorio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, adottano disposizioni per l'esecuzione del censimento e del suo periodico aggiornamento, al fine di creare una banca di dati del patrimonio edilizio pubblico e privato inutilizzato, disponibile per il recupero o il riuso. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 4.

*(Priorità del riuso)*









Art. 4.

*(Priorità del riuso)*

**DISEGNO DI LEGGE**

8. I comuni segnalano annualmente al prefetto, che raccoglie le segnalazioni in apposito registro, le proprietà fondiarie in stato di abbandono o suscettibili, a causa dello stato di degrado o incuria nel quale sono lasciate dai proprietari, di arrecare danno al paesaggio, all'equilibrio del sistema idrogeomorfologico o ad attività produttive.

















**DISEGNO DI LEGGE**

Art. 6.

*(Compendi agricoli neorurali)*

1. Al fine di favorire lo sviluppo economico sostenibile del territorio, anche attraverso la riqualificazione degli insediamenti rurali locali e il consolidamento e lo sviluppo dell'attività agroforestale nel territorio rurale, le regioni e i comuni, nell'ambito degli strumenti urbanistici di propria competenza, ferme restando le disposizioni di tutela di cui all'articolo 10, comma 4, lettera l), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché le norme contenute nei piani paesaggistici sovraordinati, possono prevedere la possibilità di qualificare i predetti insediamenti rurali come compendi agricoli neorurali.









Art. 6.

*(Compendi agricoli neorurali)***DISEGNO DI LEGGE**

2. Per compendio agricolo neorurale si intende l'insediamento rurale oggetto dell'attività di recupero e di riqualificazione, che viene provvisto delle dotazioni urbanistiche ed ecologiche e delle nuove tecnologie di comunicazione e di trasmissione di dati, in modo da offrire nuovo sviluppo economico e occupazionale.



3. Gli interventi edilizi connessi al progetto di compendio agricolo neorurale devono avere ad oggetto il riuso o la riqualificazione, anche con la demolizione e la ricostruzione, di fabbricati esistenti, qualora non più funzionali all'attività agricola, con le modalità previste al comma 4. La demolizione e la ricostruzione non possono interessare manufatti di valore storico-culturale. Gli interventi edilizi complessivamente realizzati non devono comportare maggior consumo di suolo all'interno del compendio agricolo rispetto alla situazione esistente alla data di entrata in vigore della presente legge.













Art. 6.

*(Compendi agricoli neorurali)*

DISEGNO DI LEGGE

4. I nuovi fabbricati devono essere realizzati con tipologie, morfologie e scelte materiche e architettoniche tali da consentire un inserimento paesaggistico adeguato e migliorativo rispetto al contesto dell'intervento, secondo i criteri stabiliti dall'ente territoriale competente nel rispetto della normativa e della pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e paesistica vigenti e del valore storico-culturale o testimoniale dei manufatti, ferme restando le competenze di tutela attribuite al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.









FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DEL  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

*con il patrocinio*

SOCIETÀ ITALIANA DI AGRONOMIA – ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA

**INCONTRO DI STUDIO e TAVOLA ROTONDA**

**LA NUOVA LEGGE SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO:**

**CONSIDERAZIONI E LINEE DI INDIRIZZO DEL SETTORE AGRONOMICO**

*Sala del Collegio degli Artigianelli, Corso Palestro 14 a Torino, giovedì 28 luglio 2016, ore 15.00*

**INTRODUZIONE**

**DOTT. FOR. MARCO BONAVIA** (MODERATORE)

*Presidente della Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori agronomi e Dottori forestali del Piemonte e Valle d'Aosta*

**SALUTI INTRODUTTIVI**

**PROF. GUIDO MONTANARI**

*Vice Sindaco della Città metropolitana di Torino*

**AGR. GIORGIO FERRERO**

*Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte*

**PROF. CARLO GRIGNANI**

*Presidente della Società italiana di Agronomia*

**PROF. CARLO ALBERTO BARBIERI**

*Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta*

## **RELAZIONI**

**ON.LE MASSIMO FIORIO**

*Relatore alla Camera dei Deputati della disegno di legge sul contenimento del consumo di suolo approvato alla Camera il 12/5/2016*

**FINALITÀ E STRUMENTI OPERATIVI PREVISTI NEL DISEGNO DI LEGGE**

**PROF. VINCENZO GERBI**

*Presidente dell'Associazione Italiana Società scientifiche Agrarie*

**IL CONTRIBUTO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE AGRARIE AI DISEGNI DI LEGGE SULLA DIFESA DEL SUOLO**

**DOTT. FOR. ENRICO QUAGLINO**

*Agronomo libero professionista – Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Torino*

**IL CONSUMO DI SUOLO IN PIEMONTE: ANALISI E PROSPETTIVE ALLA LUCE DEL NUOVO STRUMENTO NORMATIVO**

## **TAVOLA ROTONDA**

**DOTT. AGR. MARCO DEVECCHI - MODERATORE** *(Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Asti)*

**PROF. CARLO ALBERTO BARBIERI** - *Politecnico di Torino e Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica Sezione Piemonte e Valle d'Aosta*

**DOTT. FOR. IGOR BONI** - *Amministratore unico IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente)*

**PROF.SSA ELEONORA BONIFACIO** - *Ordinario di Pedologia Università di Torino e Vice Presidente della Società Italiana di Pedologia*

**PROF. ANDREA CAVALLERO** - *già Ordinario di Agronomia dell'Università di Torino*

**PROF. VINCENZO GERBI** - *Presidente dell'Associazione Italiana Società scientifiche Agrarie*

**ARCH. MAURO GIUDICE** - *Esperto di Urbanistica - Istituto Nazionale di Urbanistica*

**PROF. GUIDO MONTANARI** - *Politecnico di Torino e Vice Sindaco ed Assessore all'Urbanistica della Città di Torino*

## **DIBATTITO**

*Conclusioni da parte del* **PRESIDENTE MARCO BONAVIA** *della Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori agronomi e Dottori forestali del Piemonte e Valle d'Aosta*

\*\*\*\*\*





**DISEGNO DI LEGGE**

Art. 6.

*(Compendi agricoli neorurali)*

5. All'interno del compendio agricolo neorurale, in conformità ai presupposti di cui ai commi precedenti e sulla base di valutazioni di sostenibilità territoriale e ambientale, ferma restando la prevalente destinazione ad uso agricolo, possono essere previste anche le seguenti destinazioni d'uso:

- a) attività amministrative;
- b) servizi ludico-ricreativi;
- c) servizi turistico-ricettivi;
- d) servizi dedicati all'istruzione;
- e) attività di agricoltura sociale;
- f) servizi medici e di cura;
- g) servizi sociali;















**DISEGNO DI LEGGE**

*h)* attività di vendita diretta dei prodotti agricoli locali.

6. Sono comunque escluse le seguenti destinazioni d'uso:

*a)* residenziale, ad esclusione di quello già esistente alla data di entrata in vigore della presente legge o dell'eventuale alloggio per il custode, ovvero di un'unità abitativa, da prevedersi nel recupero degli edifici esistenti;

*b)* produttivo di tipo industriale o artigianale.

Art. 6.

*(Compendi agricoli neorurali)*

















Art. 6.

*(Compendi agricoli neorurali)*

**DISEGNO DI LEGGE**

8. Il progetto di compendio agricolo neorurale prevede interventi di mitigazione e compensazione ambientale preventivi volti a mantenere, recuperare e valorizzare il paesaggio, l'economia locale e l'ambiente.















DISEGNO DI LEGGE

Art. 7.

*(Divieto di mutamento di destinazione)*

1. Per le superfici agricole in favore delle quali sono stati erogati aiuti dell'Unione europea previsti dalla politica agricola comune o dalla politica di sviluppo rurale sono vietati, per almeno cinque anni dall'ultima erogazione, usi diversi da quello agricolo.











DISEGNO DI LEGGE

Art. 8.

*(Misure di incentivazione)*



1. Ai comuni iscritti nel registro di cui all'articolo 9 è attribuita priorità nella concessione di finanziamenti statali e regionali per gli interventi di rigenerazione urbana e di bonifica dei siti contaminati a tal fine necessari, nel rispetto della disciplina di settore, e per gli interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura urbana e il ripristino delle colture nei terreni agricoli incolti, abbandonati, inutilizzati o non più sfruttati a fini agricoli.





FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DEL  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

*con il patrocinio*

SOCIETÀ ITALIANA DI AGRONOMIA – ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA

**INCONTRO DI STUDIO e TAVOLA ROTONDA**

**LA NUOVA LEGGE SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO:**

**CONSIDERAZIONI E LINEE DI INDIRIZZO DEL SETTORE AGRONOMICO**

*Sala del Collegio degli Artigianelli, Corso Palestro 14 a Torino, giovedì 28 luglio 2016, ore 15.00*

**INTRODUZIONE**

**DOTT. FOR. MARCO BONAVIA** (MODERATORE)

*Presidente della Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori agronomi e Dottori forestali del Piemonte e Valle d'Aosta*

**SALUTI INTRODUTTIVI**

**PROF. GUIDO MONTANARI**

*Vice Sindaco della Città metropolitana di Torino*

**AGR. GIORGIO FERRERO**

*Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte*

**PROF. CARLO GRIGNANI**

*Presidente della Società italiana di Agronomia*

**PROF. CARLO ALBERTO BARBIERI**

*Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta*

## **RELAZIONI**

**ON.LE MASSIMO FIORIO**

*Relatore alla Camera dei Deputati della disegno di legge sul contenimento del consumo di suolo approvato alla Camera il 12/5/2016*

**FINALITÀ E STRUMENTI OPERATIVI PREVISTI NEL DISEGNO DI LEGGE**

**PROF. VINCENZO GERBI**

*Presidente dell'Associazione Italiana Società scientifiche Agrarie*

**IL CONTRIBUTO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE AGRARIE AI DISEGNI DI LEGGE SULLA DIFESA DEL SUOLO**

**DOTT. FOR. ENRICO QUAGLINO**

*Agronomo libero professionista – Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Torino*

**IL CONSUMO DI SUOLO IN PIEMONTE: ANALISI E PROSPETTIVE ALLA LUCE DEL NUOVO STRUMENTO NORMATIVO**

## **TAVOLA ROTONDA**

**DOTT. AGR. MARCO DEVECCHI - MODERATORE** *(Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Asti)*

**PROF. CARLO ALBERTO BARBIERI** - *Politecnico di Torino e Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica Sezione Piemonte e Valle d'Aosta*

**DOTT. FOR. IGOR BONI** - *Amministratore unico IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente)*

**PROF.SSA ELEONORA BONIFACIO** - *Ordinario di Pedologia Università di Torino e Vice Presidente della Società Italiana di Pedologia*

**PROF. ANDREA CAVALLERO** - *già Ordinario di Agronomia dell'Università di Torino*

**PROF. VINCENZO GERBI** - *Presidente dell'Associazione Italiana Società scientifiche Agrarie*

**ARCH. MAURO GIUDICE** - *Esperto di Urbanistica - Istituto Nazionale di Urbanistica*

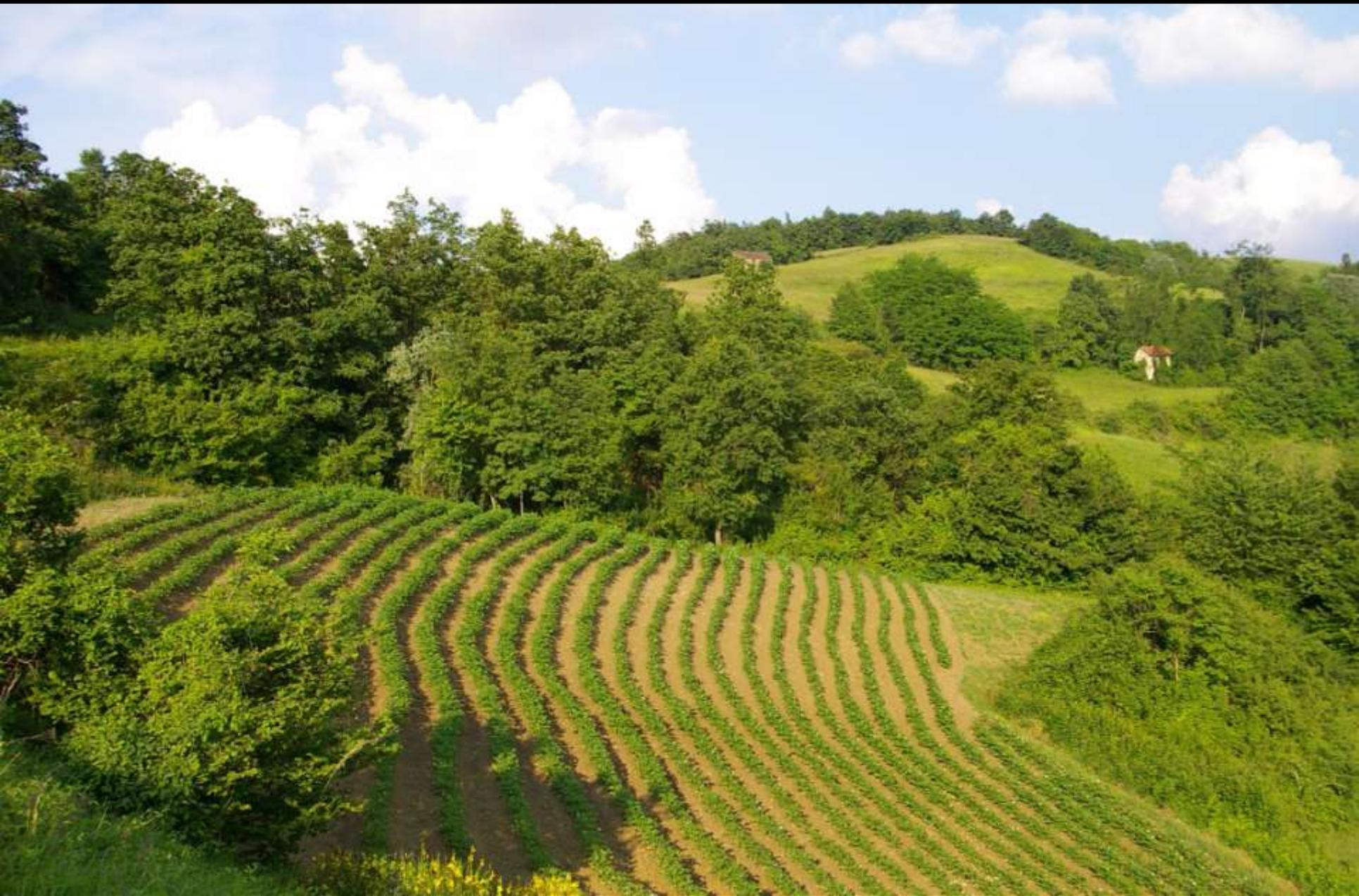
**PROF. GUIDO MONTANARI** - *Politecnico di Torino e Vice Sindaco ed Assessore all'Urbanistica della Città di Torino*

## **DIBATTITO**

*Conclusioni da parte del* **PRESIDENTE MARCO BONAVIA** *della Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori agronomi e Dottori forestali del Piemonte e Valle d'Aosta*

\*\*\*\*\*





## DISEGNO DI LEGGE

## Art. 9.

*(Registro degli enti locali)*

1. Con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, previa intesa in sede di Conferenza unificata, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un registro in cui sono iscritti i comuni che hanno adeguato gli strumenti urbanistici comunali secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 3, comma 8, nei quali non è previsto consumo di suolo o è prevista una riduzione del consumo di suolo superiore alla quantità di cui al medesimo articolo 3, comma 8.













## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 11.

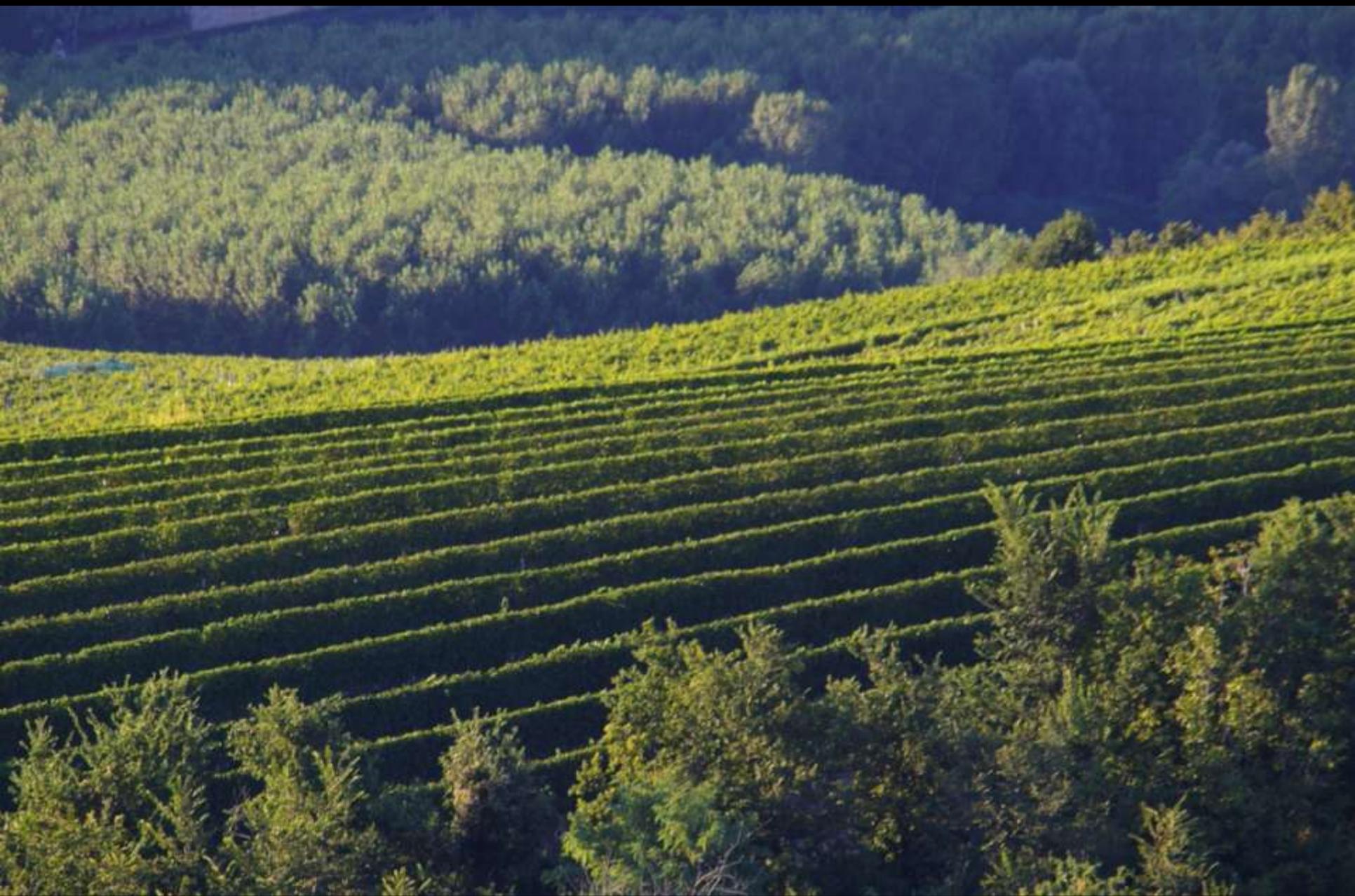
*(Disposizioni transitorie e finali)*



1. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino all'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 8, e comunque non oltre il termine di tre anni, non è consentito il consumo di suolo tranne che per le opere e i lavori pubblici o di pubblica utilità, inseriti negli strumenti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, nonché per gli interventi relativi alle infrastrutture e agli insediamenti prioritari di cui alla parte V del decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50.















FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DEL  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

*con il patrocinio*

SOCIETÀ ITALIANA DI AGRONOMIA – ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA

**INCONTRO DI STUDIO e TAVOLA ROTONDA**

**LA NUOVA LEGGE SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO:**

**CONSIDERAZIONI E LINEE DI INDIRIZZO DEL SETTORE AGRONOMICO**

*Sala del Collegio degli Artigianelli, Corso Palestro 14 a Torino, giovedì 28 luglio 2016, ore 15.00*

**INTRODUZIONE**

**DOTT. FOR. MARCO BONAVIA** (MODERATORE)

*Presidente della Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori agronomi e Dottori forestali del Piemonte e Valle d'Aosta*

**SALUTI INTRODUTTIVI**

**PROF. GUIDO MONTANARI**

*Vice Sindaco della Città metropolitana di Torino*

**AGR. GIORGIO FERRERO**

*Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte*

**PROF. CARLO GRIGNANI**

*Presidente della Società italiana di Agronomia*

**PROF. CARLO ALBERTO BARBIERI**

*Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta*

## **RELAZIONI**

**ON.LE MASSIMO FIORIO**

*Relatore alla Camera dei Deputati della disegno di legge sul contenimento del consumo di suolo approvato alla Camera il 12/5/2016*

**FINALITÀ E STRUMENTI OPERATIVI PREVISTI NEL DISEGNO DI LEGGE**

**PROF. VINCENZO GERBI**

*Presidente dell'Associazione Italiana Società scientifiche Agrarie*

**IL CONTRIBUTO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE AGRARIE AI DISEGNI DI LEGGE SULLA DIFESA DEL SUOLO**

**DOTT. FOR. ENRICO QUAGLINO**

*Agronomo libero professionista – Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Torino*

**IL CONSUMO DI SUOLO IN PIEMONTE: ANALISI E PROSPETTIVE ALLA LUCE DEL NUOVO STRUMENTO NORMATIVO**

## **TAVOLA ROTONDA**

**DOTT. AGR. MARCO DEVECCHI - MODERATORE** *(Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Asti)*

**PROF. CARLO ALBERTO BARBIERI** - *Politecnico di Torino e Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica Sezione Piemonte e Valle d'Aosta*

**DOTT. FOR. IGOR BONI** - *Amministratore unico IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente)*

**PROF.SSA ELEONORA BONIFACIO** - *Ordinario di Pedologia Università di Torino e Vice Presidente della Società Italiana di Pedologia*

**PROF. ANDREA CAVALLERO** - *già Ordinario di Agronomia dell'Università di Torino*

**PROF. VINCENZO GERBI** - *Presidente dell'Associazione Italiana Società scientifiche Agrarie*

**ARCH. MAURO GIUDICE** - *Esperto di Urbanistica - Istituto Nazionale di Urbanistica*

**PROF. GUIDO MONTANARI** - *Politecnico di Torino e Vice Sindaco ed Assessore all'Urbanistica della Città di Torino*

## **DIBATTITO**

*Conclusioni da parte del* **PRESIDENTE MARCO BONAVIA** *della Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori agronomi e Dottori forestali del Piemonte e Valle d'Aosta*

\*\*\*\*\*